



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'articolo 26, comma 6, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 277 del 19 novembre 2014 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni ambientali, sul "Master Plan" dell'Aeroporto di Bari-Palese;

CONSIDERATO che il decreto medesimo fissa in 5 anni il termine per la realizzazione del progetto, a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta in data 27 dicembre 2014;

CONSIDERATO pertanto che la scadenza naturale del provvedimento è avvenuta in data 27 dicembre 2019;

VISTA l'istanza presentata da ENAC con nota n. 136520 del 29 novembre 2019, acquisita al protocollo n. 31247/DVA del 29 novembre 2019, per la concessione di una proroga di 5 anni del termine temporale fissato con il citato decreto n. 277 del 19 novembre 2014 per la realizzazione delle opere previste dal Master Plan;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza, e viste le integrazioni depositate nel corso dell'istruttoria tecnica;

VISTA la nota n. 27193/MATTM del 17 aprile 2020, con la quale è stata avviata l'istruttoria presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

ACQUISITO il parere n. 51 del 2 ottobre 2020, assunto al protocollo n. 81363/MATTM del 13 ottobre 2020, nel quale la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *“non si ritengono sussistenti le condizioni per procedere alla concessione della proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 277 del 19/11/2014”*;

CONSIDERATO che nel suddetto parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto tra l'altro che *“la mancata ottemperanza delle prescrizioni, accertata con decreto dirigenziale MATTM n. 205 del 7/07/2020 sulla base del parere della Commissione n. 3396 dell'8/05/2020, rende inefficace il predetto provvedimento di VIA”*;

VISTA la nota protocollo n. 89401/MATTM del 3 novembre 2020 con cui è stata data attuazione alle disposizioni dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, le quali prevedono che, nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione del provvedimento negativo, sia data comunicazione all'istante circa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda;

VISTA la nota n. 112273 del 13 novembre 2020, assunta al protocollo n. 94954/MATTM del 18 novembre 2020, con la quale ENAC ha trasmesso documentazione ai fini del superamento delle criticità rilevate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, rappresentando in particolare che *“si conferma l'interesse di presentare della nuova istanza e si ritiene necessario che sia espletata la nuova verifica di ottemperanza prima di procedere alla conclusione della determinazione circa l'istanza di proroga di cui in oggetto”*;

VISTA la nota protocollo n. 42570/MATTM del 23 aprile 2021 con cui è stata disposta la sospensione del procedimento fino alla conclusione dell'iter di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto VIA n. 277 del 19 novembre 2014;

VISTA la nota n. 103345/MASE del 27 settembre 2021 con la quale la condizione ambientale lettera A) n. 8 del decreto di compatibilità ambientale n. 277 del 19 novembre 2014, è stata dichiarata superata;

VISTO il decreto direttoriale n. 334 del 13 luglio 2023 con il quale è stata determinata l'ottemperanza alla condizione ambientale lettera A) n. 1 del decreto di compatibilità ambientale n. 277 del 19 novembre 2014;

VISTA la nota n. 116345 dell'8 settembre 2023, assunta al protocollo n. 143105/MASE dell'11 settembre 2023, con la quale ENAC, completato l'iter di verifica di ottemperanza alle

condizioni ambientali *ante operam* di cui alla lettera A) nn. 1 e 8 del decreto VIA n. 277 del 19 novembre 2014, ha chiesto “*la riattivazione del procedimento di richiesta di proroga di validità dello stesso, configurando il termine all’anno 2027*”;

VISTA la nota protocollo n. 9205/MASE del 18 gennaio 2024 con cui la Direzione generale Valutazioni Ambientali ha riavviato l’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, ai fini della concessione della proroga richiesta;

ACQUISITO il parere n. 549 del 4 marzo 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo n. 47206/MASE del 12 marzo 2024, favorevole alla concessione della proroga del termine previsto dal decreto n. 277 del 19 novembre 2014 per il completamento delle opere;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio n. 7507 del 29 febbraio 2024 assunta al protocollo n. 39731/MASE del 29 febbraio 2024, favorevole alla concessione della proroga richiesta;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

1. parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 549 del 4 marzo 2024, costituito da n. 7 pagine;
2. parere del Ministero della cultura. n. 7507 del 29 febbraio 2024, costituito da n. 3 pagine;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l’istanza di proroga del termine di validità temporale del decreto n. 277 del 19 novembre 2014, avanzata dall’ENAC,

DECRETA

Articolo 1 ***Proroga***

1. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il termine per la realizzazione delle opere previste dal Master Plan fissato con il decreto di compatibilità ambientale n. 277 del 19 novembre 2014, è prorogato fino al 27 dicembre 2027.
2. Resta ferma la necessità di ottemperare a tutte le condizioni previste nel decreto n. 277 del 19 novembre 2014.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto n. 277 del 19 novembre 2014.
4. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell’esecuzione dell’opera.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento è comunicato all'ENAC, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Bari, al Comune di Bari, e alla Regione Puglia, la quale ne darà comunicazione agli altri soggetti eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed al parere del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
03.04.2024
08:22:26
GMT+00:00

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT